

L'Ufficio integrazione scolastica

*“...per iniziare una sana ricostruzione
psichica degli uomini, bisogna rifarsi dal
bambino...”*

(M.Montessori, Educazione e pace)

L'Ufficio integrazione scolastica (originariamente denominato Ufficio H), rientra all'interno dell'organizzazione di ogni Ufficio Studi degli Uffici Scolastici Provinciali.

Vi opera un docente che accede all'incarico tramite una prova concorsuale con un mandato a tempo (Legge 20 maggio n. 1982, n. 270 e successive modificazioni).

Nella Direttiva n. 7551 del 07/09/2006 in cui si definiscono ruolo e compiti degli USP, si esplicita che fondamentale risulta il **“*raccordo e interlocuzioni con le Autonomie locali e con le Aziende Sanitarie Locali, al fine di individuare le condizioni che consentano una migliore integrazione scolastica degli alunni diversamente abili, in funzione dell'attuazione del DPCM n. 185, del 23 febbraio 2006*”**.

Attraverso il lavoro e le azioni svolte con il GLHP (Gruppo Lavoro Handicap Provinciale) e il GLIP (Gruppo Lavoro Interistituzionale Provinciale), le sezioni inerenti i vari ordini di scuola, la Dirigenza, l'Ufficio intende, pur nei limiti delle competenze e possibilità oggettive, rafforzare la cultura dell'accoglienza nella scuola, riservando un'attenzione particolare agli alunni che vivono una condizione personale di segnalata difficoltà, in una scuola che sappia prima di tutto prevenire i disagi, recuperare gli svantaggi, e che sappia realizzare davvero la piena inclusione e l'attiva “presa in carico” e partecipazione di tutti.

Oltre a tabulare e rielaborare dati concernenti gli alunni disabili della provincia, propone, e spesso attua, interventi di accoglienza, coordinamento, supporto sia al corpo docente che alle famiglie.